**MESSAGGI PRINCIPALI TERZO COMITATO DI COORDINAMENTO DEI MINISTRI ITALIA-CROAZIA**

**Roma, 18 gennaio 2018**

* ***Soddisfazione per il successo del Comitato bilaterale di Coordinamento dei ministri****, testimoniato dalla firma della Dichiarazione Congiunta.*
* *Il Comitato dei Ministri costituisce un esercizio di grande rilievo per i nostri Paesi e* ***un canale fondamentale per l’ulteriore consolidamento dei rapporti bilaterali****. E’* ***un foro privilegiato*** *per affrontare questioni bilaterali specifiche e settoriali.*
* ***L’eccezionale solidità delle relazioni tra Italia e Croazia*** *è testimoniata tanto dai* ***frequenti incontri politici*** *quanto dagli* ***eloquenti dati economici****: l’Italia in Croazia è il* ***primo Paese investitore e il primo Paese acquirente****.*
* *La presenza nei rispettivi territori delle* ***comunità autoctone*** *è risorsa decisiva che, testimoniando la* ***realtà multiculturale nell’Adriatico****, conferma la vicinanza dei nostri due Paesi e offre* ***il seme del dialogo*** *fra i nostri Paesi.*
* *Aspetti salienti emersi nel corso della riunione, che trovano spazio anche nella* ***Dichiarazione Congiunta****:*

***Primo: il tema delle migrazioni****, in merito al quale da sempre l’Italia sostiene la ricerca di soluzioni concordate e condivise nel quadro europeo. La gestione dei flussi migratori dev’essere una responsabilità comune.*

***In secondo luogo****:* ***gli sforzi comuni nell’ambito della ricerca e dell’innovazione****, che rappresentano la migliore garanzia per la crescita, per lo sviluppo sostenibile e per generare opportunità d’impiego per i giovani.*

*Infine, le* ***potenzialità di crescita della partnership*** *nell’agricoltura, nella pesca, nei trasporti, nel commercio, nello sviluppo economico e nella tutela comune dell’ambiente*.

* *La collaborazione bilaterale si realizza anche in* ***ambito europeo****:* ***necessità che l’UE consolidi nei Balcani Occidentali il suo ruolo di partner principale*** *e indirizzi* ***un forte e concreto messaggio*** *di impegno e* ***di “porte aperte”****.*
* ***La cooperazione regionale resta la formula fondamentale*** *per favorire la stabilità e la crescita dell’area.*